



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n.6 “ Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, concernente “Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ‘Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale’. Disposizioni varie” ed in particolare l'articolo 68, comma 5 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro le successive 48 ore dalla data di emissione, pena nullità degli stessi;

VISTA la nota prot. n. 48523 del 10 settembre 2014 con la quale l'Unità di Staff “Coordinamento, monitoraggio dell'attività del Dipartimento e valutazioni” fornisce disposizioni in merito all'applicazione del citato art. 68 della L.R. 21/2014 invitando, fra l'altro, a provvedere nei casi di nullità intervenuta per i decreti dirigenziali già emanati;

VISTI i sotto elencati decreti dirigenziali di questa Ragioneria Generale, con i quali sono state disposte alcune variazioni al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, nell'ambito della Rubrica Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali:

- n. 2328 del 03 settembre 2014,
- n. 2329 del 03 settembre 2014

PRESO ATTO che i citati decreti dirigenziali, riportati integralmente nell'allegato “A” del presente provvedimento, non risultano pubblicati ai sensi del predetto articolo 68 della L.R. 21/2014;

RITENUTO di dovere considerare quali parti integranti del presente provvedimento le premesse esposte nei succitati decreti dirigenziali:

RAVVISATA, pertanto, la necessità di confermare le variazioni al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2014, disposte con i citati decreti dirigenziali;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 30/2014, sono confermate le seguenti variazioni, già disposte con i sotto indicati decreti dirigenziali, riportati integralmente nell'allegato “A”, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità: dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

Decreto n. 2328 del 03 settembre 2014:

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE competenza
-----	---------------	--------------------------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

Rubrica 2 - Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali

Titolo 1 - Entrate correnti

Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti

6.2.1.5.2 **TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI** **+ 200.000,00**
di cui al capitolo **DI PARTE CORRENTE**

(Nuova Istituzione)

3686 Assegnazione dello Stato per la realizzazione de modello di + 200.000,00

intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione).

Codici: 01.11.04 – 15 – V

L. 285/1997;

L. 328/2000;

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

Rubrica 2 – Dipartimento regionale della Famiglia e delle
Politiche Sociali

Titolo 1 – Spese correnti

Aggregato economico 3 – Spese per interventi di parte corrente

6.2.1.3.1 **PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE** **+ 200.000,00**
di cui al capitolo

(Nuova Istituzione)

183345 Spese per la realizzazione del modello di intervento P.I.P.P.I. + 200.000,00

(Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).

Codici: 04.02.03 – 10.09.00 - V

L. 285/1997;

L. 328/2000;

Decreto n. 2329 del 03 settembre 2014:

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE competenza
-----	---------------	--------------------------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

Rubrica 2 - Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali

Titolo 1 - Entrate correnti

Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti

6.2.1.5.2 **TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI** **+ 2.481.300,00**
di cui al capitolo **DI PARTE CORRENTE**

3467 Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi + 2.481.300,00

per la tutela della famiglia.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Rubrica 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

Titolo 1 – Spese correnti

Aggregato economico 3 – Spese per interventi di parte corrente

6.2.1.3.1.	PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	+ 2.481.300,00
di cui ai capitoli		
183316	Spese per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati).	+ 1.281.300,00
183759	Spese per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.	+ 1.200.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo 22.09.2014

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Mariano Pisciotta)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Pia Amodeo)

Allegato “A”



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede l'attivazione di un servizio di informazione, di promozione, di consulenza, di monitoraggio e di supporto tecnico per la realizzazione delle finalità della legge medesima;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali n. 123 del 22 ottobre 2013 con cui si adottano le linee guida per la presentazione, da parte di Regioni e Province Autonome, di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali n. 205 del 05 dicembre 2013 con cui si approva l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del su richiamato DDG n. 123/2013, autorizzando un finanziamento complessivo di euro 2.500.000,00 a fronte del quale in particolare vengono destinati in favore della Regione Sicilia complessivi euro 200.000,00 (Distretto SS n. 42 Palermo, Distretto SS n. 16 Catania, Distretto SS n. 19 Gravina di Catania e Distretto SS n. 48 Siracusa);

VISTO il protocollo d'intesa stipulato il 19 dicembre 2013 fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sicilia, finalizzato alla realizzazione dell'allargamento ai territori regionali della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, con cui viene pattuito un contributo nazionale a favore della Regione Siciliana per un importo complessivo pari ad euro 200.000,00 e un cofinanziamento da parte della Regione medesima pari ad almeno il 20 per cento dei costi totali delle attività;

VISTE le note n. 15103 del 14.04.2014 e n. 26305 del 03.07.2014 del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio VI Politiche familiari, giovanili e per la tutela dei minori - con le quali, si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014, a valere su un apposito capitolo di spesa, della somma di euro 200.000,00 corrispondente al contributo nazionale per l'attuazione delle attività conformi al succitato protocollo d'intesa stipulato il 19 dicembre 2013 con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, si comunica che la quota di cofinanziamento prevista dal citato protocollo d'intesa, pari a complessivi euro 50.000,00, viene posta a carico dei Distretti in relazione alle quote loro assegnate ;

RAVVISATA pertanto, la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali	
	Titolo 1 - Entrate correnti	
	Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti	
6.2.1.5.2 di cui al capitolo	TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE	+ 200.000,00
	(Nuova Istituzione)	
3686	Assegnazione dello Stato per la realizzazione de modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Codici: 01.11.04 – 15 – V L. 285/1997; L. 328/2000;	+ 200.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
	Rubrica 2 – Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 3 – Spese per interventi di parte corrente	
6.2.1.3.1 di cui ai capitoli	PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	+ 200.000,00
	(Nuova Istituzione)	
183345	Spese per la realizzazione del modello di intervento P.I.P.P.I (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Codici: 04.02.03 – 10.09.00 - V L. 285/1997; L. 328/2000;	+ 200.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 03.09.2014

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Mariano Pisciotta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
(Maurizio Varia)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Pia Amodeo)

REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-lrggr 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255 e 1256 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) e successive modificazioni, concernenti la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia, e in particolare la disposizione secondo la quale il Fondo medesimo viene ripartito di intesa con la Conferenza Unificata;

VISTA l'Intesa Conferenza Unificata rep. 48/CU del 19 aprile 2012 stipulata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, con cui in particolare a fronte di complessivi 45 milioni di euro di risorse disponibili a valere sui capitoli di pertinenza del c.d.r 15 – Politiche della famiglia del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri vengono assegnate in favore di questa Regione risorse pari a 4.135.500,00 di euro da destinare:

- sia al perseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia – anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 - art. 3, comma 2, lett. a) ,
- sia al perseguimento di finalità a favore degli anziani e della famiglia - art. 3, comma 2, lett. b);

e viene stabilita l'erogazione di una prima quota di finanziamento, pari al 60 per cento del totale spettante alla Regione, previa sottoscrizione di accordo, e l'erogazione della restatane quota parte del 40 per cento del totale a seguito della presentazione della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse;

VISTO l'accordo stipulato in data 04 marzo 2014, tra il Capo del dipartimento per le politiche della famiglia e il Dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, in attuazione della citata intesa, con cui si stabilisce, tra l'altro, l'utilizzo delle complessive risorse assegnate in favore di questa Regione pari a 4.135.500,00 di euro, destinando in particolare euro 2.135.500,00 ai servizi socio educativi per la prima infanzia ed euro 2.000.000,00 alle azioni in favore degli anziani e della famiglia;

VISTE le note del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali - Servizio 4° - n. 23239 del 5 giugno 2014 e n. 28592 del 23.07.2014 di rettifica della precedente, con cui si chiede, l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, della complessiva somma di euro 2.481.300,00, pari al 60 per cento dell'assegnazione di cui alla succitata Intesa del 19 aprile 2012, da iscrivere:

- per l'importo di euro 1.281.300,00 a valere sul capitolo 183316 "Sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati)." per le finalità di cui all'art. 3, comma 2 lett. a) dell'Intesa,
- per l'importo di euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 183759 "Spese per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia." per le finalità di cui all'art. 3, comma 2 lett. b) dell'Intesa,;

VISTO che che la citata somma di euro 2.481.300,00 risulta accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione Siciliana, ed emessa relativa quietanza in data 06.06.2014, a valere sul capitolo di entrata n. 3467 "Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.";

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di iscrivere, ad incremento del capitolo 183316 la somma di euro 1.281.300,00 e ad incremento del capitolo 183759 la somma di euro 1.200.000,00 mediante iscrizione in entrata al capitolo 3467 "Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia." del complessivo importo di euro 2.481.300,00;

RAVVISATA la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella sopracitata Circolare n. 4/2014:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE competenza
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali	
	Titolo 1 - Entrate correnti	
	Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti	
6.2.1.5.2	TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE	+ 2.481.300,00
di cui al capitolo		
3467	Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.	+ 2.481.300,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 3 - Spese per interventi di parte corrente	
6.2.1.3.1.	PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	+ 2.481.300,00
di cui al capitolo		
183316	Spese per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati).	+ 1.281.300,00
183759	Spese per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.	+ 1.200.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 03 settembre 2014

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Mariano Pisciotta)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ad interim
(Maurizio Varia)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Pia Amodeo)